

ESTRATTO DAL
PIANO DI ESODO IN EMERGENZA

Redatto ai sensi degli Art. 15) e 36) del D.lgvo 81/08

I. C. “Pio La Torre”

Via di Torrevecchia, 793- Roma

Il presente documento è da considerarsi integrazione e aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio redatto ai sensi del 17, a) del D.Lgs. 81/08

D.L.: PROF. FLAVIO DI SILVESTRE

RSPP: ARCH. CRISTINA MAIOLATI

Cristina Maiolati

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Disposizioni preventive valide per tutti da trasmettere agli alunni:

- Il percorso verso l'esterno deve essere sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.).
- Adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile.
- Portare a conoscenza del Dirigente e/o del Responsabile della sicurezza, ogni eventuale incidente (avvenimento che interrompe il normale svolgimento delle attività), segno premonitore di infortunio.
- Verificare l'idoneità degli strumenti, degli attrezzi e delle macchine utilizzate per le attività, segnalare eventuali anomalie o atti vandalici sull'attrezzatura antincendio.
- Organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore.
- I locali in genere con capienza oltre le 100 persone vengono assoggettate alla normativa per i locali dello spettacolo se utilizzate in orario di servizio. Eventuali manifestazioni possono essere svolte con un numero maggiore di utenti se non in contemporaneità con l'orario di servizio.

Norme di comportamento in caso di emergenza

LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE (campana, megafono o "tromba da stadio")

1) preallarme: tre squilli brevi intervallati da un secondo l'uno dall'altro

2) evacuazione: uno squillo continuo per trenta secondi o più

Qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.

- Uscire dall'aula facendo attenzione a lasciare cartelle, oggetti personali, ecc.
- Gli alunni si disporranno in file ordinate di una o due bambini ed utilizzeranno le uscite di emergenza indicate nelle planimetrie affisse nei locali.
- Chi non si trovasse nella propria classe (bagni, corridoi ecc.) guadagni l'uscita più vicina seguendo le indicazioni affisse nei corridoi e successivamente raggiunga il luogo sicuro.
- Mantenere la calma ed evitare di correre o gridare per non ingenerare fenomeni di panico.
- Raggiungere il luogo sicuro senza fermarsi lungo il percorso e senza ostruire l'uscita.
- Raggiunto il luogo sicuro, raggrupparsi in attesa dell'appello che sarà fatto non appena ristabilita la calma, accertarsi che non manchi nessuno, nel qual caso evitare assolutamente di tornare indietro a cercarlo ma avvertire le forze dell'ordine.
- Allontanarsi di almeno 10 metri dall'edificio senza intralciare i soccorsi sostando lungo i passi carrabili e/o spazi verdi.
- Non allontanarsi per nessun motivo dal luogo sicuro ma attendere istruzioni.

PIANO DI ESODO SEDE CESARE PAVESE

Per **la Sede Centrale** i punti di raccolta sono:

- 1) CORTILE ANTISTANTE L'EDIFICIO**
- 2) CAMPO SPORTIVO LATO REFETTORIO (UNICAMENTE NELLA ZONA AGIBILE)**
- 3) GIARDINO LATO INFANZIA**

PIANO TERRA

Gli occupanti degli **uffici** raggiungono il PR1 dall'uscita di emergenza C presente nel corridoio.

Gli occupanti della **palestra** raggiungono il PR1 dall'uscita di emergenza D presente nel corridoio. Alternativamente raggiungono il PR2 dall'uscita F presente nell'atrio.

Gli occupanti del **refettorio** utilizzano l'uscita E di pertinenza del locale e raggiungono il PR2

Gli occupanti dello spazio ex laboratorio multimediale e delle **aule e locali 002-006** e spazi accessori raggiungono il PR1 dall'ingresso principale A e B.

Gli occupanti delle **aule e locali 007-011** e spazi accessori raggiungono il PR1 dall'uscita G nell'atrio.

PRIMO PIANO

Gli occupanti delle **aule e locali 101-105** e spazi accessori raggiungono il PR1 dall'ingresso principale scendendo lungo la scala A.

Gli occupanti delle **aule e locali 106-110** e spazi accessori raggiungono il PR1 dall'ingresso principale scendendo lungo la scala B.

SECONDO PIANO

Gli occupanti dei **locali 201-205** e spazi accessori raggiungono il PR1 dall'ingresso principale scendendo lungo la scala B.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dall'AEC o dal docente di sostegno a raggiungere **l'uscita più vicina**.

IN CASO DI NECESSITA', ANCHE GLI ALUNNI RACCOLTI NEL PR2 USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA APERTURA DEL CANCELLO E INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI. SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

PIANO DI ESODO SEDE RANALDI

Per **la Sede succursale di Via di Torrevecchia** i punti di raccolta sono:

PR1: CORTILE ANTISTANTE L'EDIFICIO

PR2: GIARDINO SUL RETRO (di pertinenza dell'istituto Gassman)

PIANO TERRA

Gli occupanti dell'**aula magna** raggiungono il PR2 dall'uscita di emergenza presente nel locale, percorrendo il viale esterno.

Gli occupanti delle **aule e laboratori 005-006** raggiungono il PR2 dall'uscita D nel corridoio.

Gli occupanti delle **aule e laboratori 007-009** raggiungono il PR2 dall'uscita C nel corridoio.

Gli occupanti della **palestra** raggiungono il PR1 dalle uscite B di pertinenza del locale.

PRIMO PIANO

Gli occupanti delle **aule e locali** raggiungono il PR1 dall'ingresso principale scendendo lungo la scala A.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dall'AEC o dal docente di sostegno a raggiungere l'uscita più vicina.

IN CASO DI NECESSITA', ANCHE GLI ALUNNI RACCOLTI NEL PR2 USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA APERTURA DEL CANCELLO E INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI. SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

PIANO DI ESODO SEDE ILARIA ALPI

Per **la Sede succursale di Via Decio Azzolino** i punti di raccolta sono:

PR1: SPAZIO ANTISTANTE L'EDIFICIO

PR2: GIARDINO SUL RETRO

PIANO TERRA

Gli occupanti della **palestra** raggiungono il PR2 dalle uscite di pertinenza del locale.

Gli occupanti dell'**aula magna** raggiungono il PR2 dall'uscita di emergenza presente nel locale.

Gli occupanti del **refettorio** raggiungono il PR2 dall'uscita di emergenza presente nel locale.

Gli occupanti delle **aula e laboratori 001-007** e degli spazi accessori raggiungono il PR1 dall'uscita B posta alla fine del corridoio.

PRIMO PIANO

Gli occupanti delle **aula e locali 101-108** raggiungono il PR1 scendendo lungo la scala di emergenza esterna, accessibile dall'uscita D posta alla fine del corridoio.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dall'AEC o dal docente di sostegno a raggiungere l'uscita più vicina oppure lo spazio calmo (pianerottolo della scala esterna di emergenza).

IN CASO DI NECESSITA', ANCHE GLI ALUNNI RACCOLTI NEL PR2 USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA APERTURA DEL CANCELLO E INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI. SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

PIANO DI ESODO SEDE ANDERSEN

Per **la Sede succursale di Via del Podere Trieste** i punti di raccolta sono:

PR1: SPAZIO ANTISTANTE L'EDIFICIO

PIANO TERRA

Gli occupanti della **palestra** e degli spazi accessori raggiungono il PR1 dalle uscite C di pertinenza del locale.

Gli occupanti del **refettorio** raggiungono il PR1 dall'uscita di emergenza E presente nel locale.

Gli occupanti del **teatro** e degli spazi accessori raggiungono il PR1 dall'uscita di emergenza presente al termine del corridoio, alternativamente si usa l'ingresso principale.

PRIMO PIANO

Gli occupanti della **biblioteca 101** e delle **aule e locali 102-106** raggiungono il PR1 scendendo lungo la scala 1 e utilizzando l'ingresso principale.

Gli occupanti delle **aule e locali 108-112** raggiungono il PR1 scendendo lungo la scala esterna accessibile dall'uscita F presente nell'atrio.

Gli occupanti delle aule e laboratori e degli spazi accessori della **sezione di scuola secondaria** scendono lungo la scala esterna accessibile dall'uscita al termine del corridoio e raggiungono il PR1.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dall'AEC o dal docente di sostegno a raggiungere l'uscita più vicina oppure lo spazio calmo (pianerottolo della scala esterna di emergenza).

IN CASO DI NECESSITA', ANCHE GLI ALUNNI RACCOLTI NEL PR2 USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA APERTURA DEL CANCELLO E INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI. SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

PIANO DI ESODO SEDE NICOLA II

Per **la Sede succursale di Via Ceva** i punti di raccolta sono:

PR1: GIARDINO LATERALE

PIANO TERRA

Gli occupanti delle **aule 001-002** raggiungono il PR1 dall'uscita B posta alla fine del corridoio.

Gli occupanti dello **spazio polivalente** raggiungono il PR1 dall'uscita A di pertinenza del locale (utilizzata come ingresso).

Gli occupanti delle **aule e spazi accessori 003-005** raggiungono il PR1 dall'uscita C sita nell'atrio di ingresso-guardiola.

Gli occupanti delle **aule e spazi accessori 006-009** raggiungono il PR1 dall'uscita D sita nel corridoio.

Gli occupanti delle **aule e spazi accessori 010-011** raggiungono il PR1 dall'uscita E sita al termine del corridoio.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dall'AEC o dal docente di sostegno a raggiungere l'uscita più vicina.

IN CASO DI NECESSITA', ANCHE GLI ALUNNI RACCOLTI NEL PR2 USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA APERTURA DEL CANCELLO E INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI. SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

MODALITA' DI ESODO

- GLI ALUNNI E I DOCENTI SCENDERANNO IN ORDINE DI VICINANZA ALLE USCITE ED ALLE SCALE INIZIANDO DAL PIANO TERRA PROSEGUENDO CON I PIANI SUPERIORI.
- IL DOCENTE, DOPO AVER VERIFICATO CHE NESSUNO SIA RIMASTO IN AULA, PRENDE IL REGISTRO E SEGUE LE PROPRIE CLASSI RICHIUDENDO CON CURA LA PORTA.
- I COLLABORATORI SCOLASTICI SI ACCERTERANNO CHE NESSUNO SIA RIMASTO NEI SERVIZI IGIENICI, BIBLIOTECA, AULE DI SOSTEGNO, ecc. PRIMA DI USCIRE A LORO VOLTA.
- RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA, SI PROCEDE ALL'APPELLO.
- EVENTUALI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SARANNO AIUTATI: DAL DOCENTE DI SOSTEGNO/AEC, SE PRESENTE, DAL DOCENTE DI CLASSE O DAI COMPAGNI, A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA:
 1. Gli eventuali disabili motori saranno accompagnati dall'AEC/docente sostegno nel luogo sicuro più vicino.
 2. In tutte le sedi eventuali non vedenti saranno accompagnati dal docente di classe o da compagni incaricati.
 3. In tutte le sedi eventuali disabili motori momentanei saranno accompagnati al punto di raccolta insieme ai compagni dal docente di classe o dal collaboratore di piano disponibile.

INCENDIO DI AUTOMEZZO

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE IMMEDIATAMENTE L'EDIFICIO, A MENO CHE NON SIA NECESSARIO, MA VA VALUTATA L'IPOTESI DI ASPETTARE L'INTERVENTO DEI VVF .

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

1. MANTIENI LA CALMA
2. SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO IN CLASSE ESCI SUBITO CHIUDENDO LA PORTA
3. SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO FUORI DELLA TUA CLASSE ED IL FUMO RENDE IMPRATICABILI LE SCALE E I CORRIDOI CHIUDI BENE LA PORTA E CERCA DI SIGILLARE LE FESSURE CON PANNI (POSSIBILMENTE BAGNATI)
4. APRI LA FINESTRA E, SENZA ESPORTI TROPPO, CHIEDI SOCCORSO
5. SE IL FUMO NON TI FA RESPIRARE FILTRA L'ARIA ATTRAVERSO UN FAZZOLETTO, MEGLIO SE BAGNATO, E SDRAIATI SUL PAVIMENTO (IL FUMO TENDE A SALIRE VERSO L'ALTO).

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso

1. MANTIENI LA CALMA E NON PRECIPITARTI FUORI
2. RESTA IN CLASSE E RIPARATI SOTTO IL BANCO, SOTTO L'ARCHITRAVE DELLA PORTA O VICINO A MURI PORTANTI.
3. ALLONTANATI DALLE FINESTRE, PORTE A VETRI, ARMADI PERCHÉ CADENDO POTREBBERO FERIRTI.
4. SE SEI NEL CORRIDOI O NEL VANO DELLE SCALE RIENTRA NELLA TUA CLASSE O IN QUELLA PIÙ VICINA
5. DOPO IL TERREMOTO, QUALORA VENISSE EMANATO L'ORDINE DI ESODO, ABBANDONA L'EDIFICIO E RICONGIUNGITI CON GLI ALTRI COMPAGNI DI CLASSE NELLA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA.
6. RICORDA CHE, IN CASO DI SCOSSA LIEVE O EPICENTRO IN ALTRA REGIONE, POTREBBE ESSERE PIU' SICURO ATTENDERE LA FINE DELLE SCOSSE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO PIUTTOSTO CHE FUORI: SPESSO I RISCHI MAGGIORI DERIVANO DAL CROLLO DI CORNICIONI, COMIGNOLI O INTONACI, PER I QUALI IL BANCO O LA TRAVE FORNISCONO PROTEZIONE SUFFICIENTE.

Se sei all'aperto:

1. ALLONTANATI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE PERCHE' POTREBBERO CADERE E FERIRTI.
2. CERCA UN POSTO DOVE NON HAI NULLA SOPRA DI TE; SE NON LO TROVI CERCA RIPARO SOTTO QUALCOSA DI SICURO COME UNA PANCHINA
3. NON AVVICINARTI AD ANIMALI SPAVENTATI.

EMERGENZA MINACCIA ARMATA E PRESENZA DI UN FOLLE

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE L'EDIFICIO.

1. NON ABBANDONARE LA CLASSE O IL POSTO DI LAVORO PER NESSUN MOTIVO E NON AFFACCIARSI ALLE FINESTRE. NON AFFACCIARSI ALLE PORTE DEL LOCALE PER CURIOSARE ALL'ESTERNO.
2. NON CONTRASTARE CON IL PROPRIO COMPORTAMENTO LE AZIONI COMPIUTE DALL'ATTENTATORE.
3. MANTENERE LA CALMA E IL CONTROLLO PER OFFESE RICEVUTE; NON DERIDERE I COMPORTAMENTI SQUILIBRATI DEL FOLLE; ESEGUIRE I MOVIMENTI CON CALMA E NATURALEZZA.

Norme generali di esercizio dell'attività

Si riportano di seguito le principali norme di **prevenzione del rischio incendio**:

- Tutte le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono essere mantenute sgombre in permanenza, con particolare riferimento ai percorsi verso le scale esterne e le uscite di emergenza.
- È fatto obbligo di non compromettere l'agevole apertura e la funzionalità delle uscite di sicurezza, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.
- Mettere al corrente gli alunni dei punti da raggiungere in caso di pericolo.
- È fatto divieto di fumare.
- Le attrezzature e gli impianti di sicurezza (luci emergenza, idranti, estintori, ecc.) devono essere controllati in modo da assicurare la costante efficienza.
- Tutti i lavoratori e gli utenti dell'edificio devono tenersi aggiornati sulle misure di prevenzione adottate, Piano di Esodo, predisposto dalla Direzione che è affisso all'Albo della scuola;
- In caso di manomissioni su attrezzature antincendio e dispositivi di protezione o ostruzione delle vie di fuga tutti sono tenuti ad avvisare il datore di lavoro o l'Addetto al SPP di plesso.
- Gli incaricati di plesso dovranno verificare la corretta revisione semestrale dei dispositivi di protezione antincendio (estintori).
- In caso di pericolo grave ed imminente è necessario che i lavoratori abbandonino l'edificio mettendo in salvo gli alunni a loro affidati; particolare attenzione dovrà essere posta nella gestione delle emergenze in presenza di disabili, motori o psichici, per i quali è stato individuato un incaricato che lo accompagnerà al punto di raccolta.
- Dovranno essere affissi nel plesso i cartelli per il divieto di fumo con l'indicazione del nominativo dell'incaricato.
- Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fare uso di fiamme libere (laboratori, biblioteca, ecc.). I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati, se non in locali appositi con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.
- Nei locali della scuola non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica.
- Si raccomanda ai lavoratori di adottare cautela nella conservazione delle chiavi degli ambienti che devono essere in ogni momento accessibili in caso di emergenza.